

Za Slavu Carstva

Alla fine erano arrivate davvero le "tabelle di accoppiamento" appositamente redatte da Besan stessa per il loro villaggio. Anzi, nell'elenco dei destinatari del protocollo c'era anche un SG42SE00, segno che la stessa cosa era accaduta anche nel loro vecchio villaggio e che ora un altro Server, uno nuovo, si stava probabilmente occupando di organizzare la cosa. Qui la maggior parte dei droni si era un po' sorpresa, perché di solito le Tabelle di Accoppiamento non venivano inviate ai villaggi di confine, riguardavano prevalentemente i villaggi dell'infanzia, che si trovavano nel centro ben protetto dell'Impero. Qualcuno aveva suggerito che forse tutti i fatti sanguinosi degli ultimi mesi avevano reso necessarie misure drastiche, infatti la prima comunicazione aveva accennato all'insufficienza attuale della popolazione.

Il Server le aveva stampate sui fogli delle commesse e avevano cominciato a passare di mano in mano. Non aveva commentato e sembrava penseroso. Oltre alle tabelle era arrivata una commessa speciale per l'infermeria, in modo che i medici si organizzassero con tutto il necessario per verificare e poi monitorare le gravidanze nel corso dell'Autunno.

Non tutti comparivano nella tabella, del resto il numero delle femmine nel villaggio era inferiore a quello dei maschi. SG10TE00 scorse i nomi con sguardo nervoso: aveva sentito dire che comparire in quelle liste era una delle più belle esperienze della vita di un drone, che la persona a te assegnata era sempre immancabilmente la migliore compagna che si potesse desiderare, che il tutto era accompagnato da grande emozione ed eccitazione.

Trovò il proprio nome, sì, lui compariva. Trovò anche il nome della propria compagna designata, e sentì il suo stomaco contrarsi. Aveva provato molto spesso soddisfazione per il lavoro da lei svolto, e più di recente gli era capitato di ammirare i riflessi nei suoi capelli e l'armonia dei suoi gesti, ma non era sicuro di volersi ritrovare nudo in sua compagnia.

Questo pensiero se ne tirava dietro tanti altri, in una catena che per qualche momento sembrò non finire mai: lei avrebbe voluto? C'era modo di evitarlo? Voleva evitarlo o voleva fare in modo che accadesse? E se lei lo avesse rifiutato, come si sarebbe sentito? Perché non gli sembrava affatto semplice e naturale come tutti dicevano che doveva essere?